



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Il Soprintendente archivistico e bibliografico dell'Umbria e delle Marche

VISTI gli articoli 13 e 14 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modificazioni e integrazioni recante il *Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137*;

VISTO l'articolo 36, comma 2, lettera b) del DPCM 29 agosto 2014, n. 171 recante il *Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'articolo 16, comma 4, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89*;

VISTA la nota n. 3829/34.22.07/19 del 1° dicembre 2015 con cui è stato comunicato l'avvio del procedimento di dichiarazione di interesse storico particolarmente importante in relazione all'archivio di Luca Ronconi;

PRESO ATTO della mancata presentazione, nel termine prescritto, di memorie e documenti da parte del destinatario dell'atto di avvio del procedimento, ai sensi dell'art. 10 della L. 241/1990 e successive modificazioni;

RITENUTO che l'archivio di Luca Ronconi riveste interesse storico particolarmente importante ai sensi degli articoli 10 c. 3, 13, 14 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modificazioni e integrazioni per i motivi sotto specificati;

DICHIARA

l'archivio di **Luca Ronconi** (Susa, Tunisia 8 marzo 1933 - Milano 21 febbraio 2015)



costituito da:

- 75 buste di materiale documentario (lettere, documenti personali, copioni e partiture, locandine e manifesti, programmi di sala, documentazione relativa all'organizzazione di mostre ed alle scuole di teatro, fotografie, tesi di laurea, VHS, DVD ed audiocassette, opuscoli e libri, documenti della madre), 10 rotoli ed uno scatolone contenenti manifesti e tavole; 2 pacchi e 10 scatoloni di premi e riconoscimenti, 21 quadri, 19 colli aggiuntivi provenienti dal Piccolo Teatro di Milano con estremi cronologici sec. XX inizio-2015; tutto il materiale è in corso di riordinamento a cura della funzionaria Rossella Santolamazza,
- 289 dischi in vinile già schedati nell'elenco che si allega, a cura del funzionario Gianluca Pistelli,

di proprietà di

privato

di interesse storico particolarmente importante

e pertanto sottoposto alla disciplina del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e successive

modificazioni e integrazioni per i seguenti motivi: il materiale in esso conservato testimonia la notevole attività professionale di uno dei più grandi artisti teatrali italiani di fama internazionale, già attore in giovanissima età e noto al grande pubblico soprattutto per le sue regie liriche (in particolare presso il Teatro alla Scala di Milano) e di prosa teatrale, attività avviata a partire dal 1963.

Diplomato all'Accademia nazionale di arte drammatica di Roma, nel corso della sua lunga carriera, Luca Ronconi è stato, tra l'altro, direttore della Sezione Teatro della Biennale di Venezia, consulente artistico e direttore del Piccolo Teatro di Milano, direttore artistico del Teatro di Roma e del Teatro Stabile di Torino; ha fondato e diretto, dal 1976 al 1979, il Laboratorio di progettazione teatrale di Prato e, insieme a Roberta Carlotto, dal 2002 il Centro teatrale Santa Cristina. È stato insignito di numerosi premi e riconoscimenti, tra cui il Leone d'oro alla carriera nel 2012.

Notifica in particolare a _____ ai sensi e per gli effetti della normativa vigente e, in particolare, delle disposizioni del decreto legislativo n. 42 del 2004 e successive modificazioni di seguito indicate, l'**obbligo** di:

- conservare, ordinare e inventariare la documentazione sopra descritta (artt. 27, 30, 32-37, 43);
- chiedere l'autorizzazione di questa Soprintendenza per la realizzazione di interventi di riordinamento, inventariazione e restauro, che si intendano eseguire sulla suddetta documentazione (artt. 21, comma 4, e 31);
- permettere agli studiosi, che ne facciano motivata richiesta tramite il Soprintendente, la consultazione dei documenti secondo modalità concordate con lo stesso Soprintendente, (art. 127);
- dare preventiva notizia a questa Soprintendenza dello spostamento dell'archivio, qualora ciò avvenga in conseguenza del cambiamento di dimora o di sede del detentore (art. 21, comma 2);
- chiedere l'autorizzazione di questa Soprintendenza per lo spostamento, anche temporaneo, dell'archivio dalla propria sede (art. 21, comma 1, lettera b), fatto salvo quanto previsto dall'art. 21, comma 2;
- denunciare a questa Soprintendenza, entro 30 giorni, il trasferimento della proprietà o detenzione dell'archivio (artt. 59-62);
- chiedere l'autorizzazione di questa Soprintendenza per procedere a scarti (art. 21, comma 1, lettera d));
- chiedere l'autorizzazione di questa Soprintendenza per far uscire temporaneamente dal territorio della Repubblica l'archivio e i singoli documenti per manifestazioni, mostre o esposizioni d'arte di alto interesse culturale (art. 66) e per gli altri casi indicati nell'art. 67, sempre che ne siano garantiti l'integrità e la sicurezza; per tale uscita si deve ottenere il rilascio dell'attestato di circolazione temporanea (art. 71);
- consentire al Soprintendente, in seguito a preavviso non inferiore a cinque giorni, di procedere ad ispezioni per accertare lo stato di conservazione e di custodia dell'archivio (art. 19);

e il **divieto** di:

- smembrare l'archivio (art. 20, comma 2);
- far uscire in modo definitivo dal territorio della Repubblica l'archivio o i singoli documenti ad esso appartenenti (art. 65).



Avverso il presente provvedimento è consentito ricorso, nei termini di trenta giorni, al Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo - Direzione Generale Archivi - Servizio II - Patrimonio archivistico, via di San Michele 22 ROMA, ai sensi dell'articolo 16 del decreto legislativo n. 42 del 2004 e successive modificazioni.

Il presente provvedimento consente al destinatario di usufruire delle agevolazioni previste dalla normativa vigente, in particolare dagli artt. 31, 35, 36 del decreto legislativo n. 42 del 2004 e successive modificazioni, dalle disposizioni della legge 2 agosto 1982, n. 512 e del testo unico delle imposte sui redditi approvato con DPR 22 dicembre 1986, n. 917 e successive modificazioni.

Perugia, 31 marzo 2016



IL SOPRINTENDENTE

dr. Mario Squadroni